

di Acqui, erano imputati di essersi verso le ore 16 dell'8 luglio impossessati per trarne profitto dall'aia della casa di abitazione di Cordani Giacomo 40 manipoli di frumento del valore complessivo di lire 3,50.

Il Tribunale condannò il Bracco a giorni 52 di reclusione ed il Poggio ad un mese di reclusione.

Difensore: Avv. Mascherini.

X

**Oltraggio** — *Carera Eusebio*, d'anni 57, da Vercelli venditore di stampe, girovago.

E' imputato di avere in Acqui nel 13 luglio '98 oltraggiato il brigadiere dei reali carabinieri ed un carabiniere in esercizio ed a causa delle loro funzioni colle parole di « mangia pane a tradimento, pelandroni, vi accomodo io brutti schifosi. »

Il Tribunale lo condannò alla reclusione per mesi due e giorni 27.

Difensore: Avv. Giardini

X

**Truffa** — *Pigollo Giacomo*, d'anni 35 di Rivalta B. contadino, detenuto; era imputato di truffa per essersi nel 12 luglio '98 recato nell'osteria di Rocca Guglielmo a mangiare per la somma di lire 2 non pagando lo scotto

2° Per avere in epoca imprecisata di quest'anno commesso altra truffa a danno di Cogonno Geromina recando un danno di lire 1,35.

Il Tribunale lo condannò ad un mese di reclusione ed alla multa di L. 72.

Difensore: Avv. Giardini.

X

**Furti** — *Miccone Angelo* d'anni 38 da Pozzuolo Formigaro, muratore, era imputato:

1° Di avere in Acqui nell'11 Luglio scorso sorpreso la buona fede dell'oste Trucco Firmino mangiando e bevendo mentre non teneva denari, recando il danno di L. 1,50.

2° Per essere nel giorno successivo 12 Luglio, mediante rottura della camera di sicurezza nella caserma dei R. Carabinieri di questa città evaso dal carcere medesimo.

3° Per avere nel giorno successivo 13 luglio commesso una truffa a danno di Giacchero Carolina, in Prasco dopo aver mangiato e bevuto senza pagare lo scotto di L. 1,50.

4° Per avere nello stesso giorno minacciato con un coltello a lama fissa la Giacchero Carolina la quale voleva essere pagata dicendo alla stessa facendo le mostra del coltello: se volete che vi paghi, vi pago subito.

5° Di contravvenzione per avere portato il coltello di natura insidiosa nelle predette circostanze di tempo e luogo.

6° Per avere dopo essere stato arrestato dai R. Carabinieri di Molare nel 15 Luglio scorso tentato di fuggire dalla camera di sicurezza di quei Carabinieri mediante rottura, fuga che non si sarebbe avverata qualora sorpreso non avesse dovuto sospendere la intrapresa effrazione.

Il Tribunale lo ritenne colpevole di tutti i reati ascrittigli e lo condannò a mesi quattordici e giorni 15 di reclusione ed alla multa di L. 300.

Difensore: Avv. Mascherini.

Colla China Migon chi ha sale in zucca Non avrà mai bisogno di parrucca.

## COSA INCREDBILE

Pagare dopo la guarigione di qualunque stringimento uretrale e di ogni malattia venerea o sifilitica, in verità è cosa incredibile, ma vera. Vedi in quarta pagina *Miracolosa Iniezione o Confetti Antivenerei e Roob antisifilitico Costanzi.*

## Cronaca

### Teatro Vecchie Terme

Non so se sia desiderio di novità, o attrazione dell'eterno femminile, o necessità di dimenticare per qualche ora le tristezze delle giornate rese più gravi dalla canicola tropicale; è certo però che il teatrino d'oltre Bormida ogni sera presenta un bellissimo aspetto per il pubblico numeroso ed elegante che vi si raduna.

Già le coriste esercitano una maledda attrazione sui vecchi a cui ricordano i begli anni passati risolvendo qualche fuggevole desiderio senile; sui giovani che trovano largo e facile campo di serate... giulive anche quando la bellezza non è perfettamente rappresentata.

E l'eterno femminile nella compagnia Bertini è ben rappresentato.

Lei, la Bertini e la Bolli-Bello, oltrechè per le forme giunoniche perfettamente modellate si fanno ogni sera applaudire per la grazia con cui interpretano le parti loro affidate. Non mancano di vivacità e di buona voce e conoscono assai bene tutti gli artifici della scena.

Una figurina simpaticissima e particolarmente ammirata anche dal cronista un po' refrattario alle seduzioni muliebri è la signorina Verga, una brunetta dall'occhio profondo, dalla voce gentile e ben intonata. Non è certo uno sciocco il... principe di Palermo se la preferisce a tante altre.

Degli uomini, Moro Mori, l'antica conoscenza del nostro pubblico, si arabatta in tutti i modi per trovare la nota comica sempre e ad ogni costo.

Minori sforzi, minori lungaggini, in certe scene frivole fatte sole per i ragazzi della platea, mi pare sarebbero profittevoli molto.

Il Mori è sempre applaudito e si vuol sempre parecchie ripetizioni del *trio degli ombrelli* nel *Boccaccio*, dove qualche volta si è anche troppo... allegri.

Anche il Ricci, come *principe di Palermo*, come *Signore di Corneville* non se la cava male e con lui anche gli altri, di cui mi duole e non per colpa mia, non conoscerne i nomi.

Un simpatico uomo... donna è Lionetto nel *Boccaccio*, anch'essa gradita conoscenza nostra. In orchestra esecuzione discreta, date le risorse che la città nostra offre, e buona direzione per parte del Maestro Bello.

**Società Agricola** — Nel giorno 14 del corrente mese il Consiglio d'amministrazione della Società Agricola radunavasi in seduta straordinaria per trattare il seguente ordine del giorno:

1° Ammissione nuovi soci.

2° Dimissione del Dottor sociale e provvedimenti per un altro sanitario.

Aperta la seduta alle ore 9 antimeridiane il presidente presenta regolare domanda di ammissione nella Società

dell'agricoltore Gaggino Biagio quale socio effettivo, e del sig. Chiara geometra quale socio contribuente che vengono ambidue accettati all'unanimità e quindi iscritti in data primo prossimo settembre.

Poscia il presidente dà lettura di una lettera del dott. G. Mottura medico Sociale colla quale rassegnava le sue dimissioni da tale carica.

Il Consiglio accettava le date dimissioni e dietro proposta della direzione che ne aveva di già fatto le pratiche, il Consiglio nominava seduta stante a pieni voti a farne le veci l'egregio dott. Ramorino, il quale intraprenderà il servizio provvisorio col primo prossimo settembre.

Su proposta del consigliere Rapetti il Consiglio dà un voto di plauso alla Direzione pel modo sollecito con cui ha saputo provvedere pel pronto servizio sanitario.

Il Presidente  
L. TORRIELLI

### Ministero della Guerra

*Avviso per la rassegna semestrale dei militari in congedo illimitato.* — Nel prossimo mese di ottobre avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragione di salute ritengono di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari dovranno farne domanda su carta da bollo da centesimi 50, e trasmetterla per mezzo del Sindaco al Comandante del Distretto militare in cui risiedono, non più tardi del 15 ottobre prossimo, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti l'infermità dalla quale sono affetti.

I militari che hanno inoltrato la suaccennata domanda si presenteranno al detto comando di distretto per essere sottoposti a visita, nel giorno ed ora indicati nell'avviso personale che riceveranno a cura del Sindaco del Comune in cui risiedono.

Coloro che risiedono nei Comuni del Mandamento in cui ha sede il comando del Distretto militare dovranno presentarsi direttamente ad esso comando e non avranno diritto, in ogni caso ad alcuna indennità di viaggio.

Coloro che risiedono negli altri Comuni del Distretto militare se hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare si presenteranno al Sindaco del Comune in cui si trovano onde ricevere gli scontrini per trasporto a tariffa militare; se hanno da viaggiare per via ordinaria partiranno senz'altro alla volta del Distretto.

Giunti alla sede del Distretto i detti militari riceveranno dal comando del Distretto stesso l'indennità di trasferta da soldato per le giornate di viaggio ed il rimborso della spesa di trasporto sulle ferrovie o per mare nei casi in cui spetta a norma dei regolamenti. Dallo stesso comando riceveranno poi eguali indennità di viaggio pel ritorno alle loro case.

Coloro però che provengono da un Comune che non sia quello del domicilio eletto non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presentano un foglio di riconoscimento mu-

nito del visto per la partenza del Sindaco di quel Comune.

Avvertesi infine che quei militari i quali si ritenessero inabili al servizio militare, ma non si valessero dell'opportunità delle rassegne semestrali per far constatare la loro inabilità, non potrebbero poi esimersi dal rispondere alla chiamata alle armi sia per istruzione che per mobilitazione.

Roma, Agosto '98.

**Società Cooperativa di Consumo La Famiglia Operaia** — I soci sono vivamente pregati di intervenire all'adunanza generale ordinaria che avrà luogo il 28 corr. mese nei locali sociali alle ore 14 per discutere il seguente

### Ordine del Giorno:

*Nomina della Direzione e del Consiglio d'Amministrazione.*

NB. Andando deserta la prima adunanza, la seconda convocazione avrà luogo la prossima domenica 4 settembre stessa ora.

Acqui, 21 Agosto '98.

p. Il Presidente  
Cazzolini Vincenzo

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile

## LA RICCIETTINA

Ultimo ritrovato  
della scienza chimica  
ACQUA PER ARRICCIARE I CAPELLI



Deposito per Acqui e Circondario

dal droghiere Giamondi Carlo, Corso Bagini.

Basta bagnare la sera il pettine, passarlo nei capelli perchè questi la mattina appresso restino splendidamente arricciati, restando tali per una settimana.

Agisce anche sul bulbo dei capelli favorendone lo sviluppo e arrestandone la caduta.

### Il flacon Lire DUE

Il flacone al prezzo di L. 2 vendesi in Roma, in via Sistina n. 110 — e verrà spedito franco di porto contro vaglia di L. 2,20 intestato G. FOSSATI.

Ai Signori Negozianti sconto d'uso.

## AVVISO

Benchè per ben 3 anni a causa dell'incostante invernale temperatura, pur non risparmiando nè spese nè fatiche non abbiasi potuto fare ghiaccio, il sottoscritto previene il pubblico essersene a tempo debito provvisto dal Moncenisio.

Impossibilitato ad assumere qualsiasi garanzia per tutta la stagione estiva, tiene a dichiarare che fino al definitivo suo consumo, come per il passato lo somministrerà gratis agli ammalati poveri della città.

Borreani Giuseppe Caffè Operai.